

Consigli al camperista: che fare prima di partire?

Ben lo sappiamo, anche se non sempre siamo sufficientemente diligenti nelle nostre cure: il camper, trattandosi anche di un veicolo abitativo, necessiterebbe di accurate attenzioni, per evitare che ci possa dare - proprio durante il periodo di utilizzo - qualche problema...Purtroppo non sempre riusciamo a controllare direttamente (o far verificare in officina) tutto quello che dovremmo: e allora, quando ormai vi state preparando, preparate un po' anche "Lui"...

I controlli meccanici consigliati

Naturalmente, i primi livelli che dovremmo verificare sono quelli relativi all'olio del motore: ricordiamo che esso deve essere cambiato almeno una volta l'anno anche se non si fossero ancora percorsi i chilometri previsti tra un cambio e un altro (di norma fra i 5.000 e i 10.000 km.). In ogni caso occorre controllarne il livello e ristabilirlo in caso di necessità. Le stesse operazioni devono essere ripetute per quanto concerne l'olio del cambio (lo avete mai fatto controllare?), per il liquido dei freni, per il filtro del gasolio e per quello dell'aria. È buona norma, soprattutto se avessimo in programma viaggi "difficili", partire sempre con liquidi di scorta - anche per eventuali rabbocchi - e un ricambio per ciascun filtro: ricordiamo che un eventuale rifornimento di gasolio "sporco" rovinerebbe irrimediabilmente anche un filtro nuovo di zecca e che quindi, in questo caso, occorrerebbe immediatamente provvedere alla sua sostituzione, prima di avere problemi più seri.... Nel mentre avremo modo di osservare che il veicolo non presenti una qualche perdita: in questo caso occorrerà risalire all'origine e porvi rimedio (le vibrazioni e i chilometri percorsi possono avere effetti non trascurabili su queste problematiche). Una particolare attenzione deve poi essere osservata per quanto concerne lo stato dei nostri pneumatici: qui entrano in gioco diverse importanti concause, non sempre tenute nelle debite considerazioni da parte di numerosi camperisti. Quanto sia importante, per la nostra stessa sicurezza, il battistrada è cosa nota: forse non lo sono altrettanto altre considerazioni che, invece, debbono essere fatte. E allora verifichiamo che l'usura delle gomme sia regolare su tutta la superficie,

oltre che contenuta nei limiti di legge. Ricordiamo come il pneumatico non debba evidenziare ovalizzazioni, spesso causate da lunghe soste del veicolo senza che lo stesso venga spostato, così da variare tutto il suo peso su un'altra sezione della gomma stessa: questo problema potrebbe ingenerare, durante la marcia, un andamento quanto meno irregolare... Sarà poi necessario verificare la perfetta tenuta delle "valvoline" di gonfiaggio, con particolare cura nel caso di ruote gemellate (qui vi è infatti una prolunga che consente il gonfiaggio di quello interno, prolunga che a volte può divenire un punto critico in quanto a tenuta). Inutile dire che andrà controllata la pressione di gonfiaggio, che deve essere corretta sia rispetto a quanto indicato dalla Casa costruttrice oltre a che alle modalità di utilizzo (leggi peso complessivo del veicolo a terra e velocità di marcia prevista). Altro elemento da valutare attentamente è lo stato dei freni del veicolo: inutile dire che qui, come per la frizione, non si possono fare economie sulla loro manutenzione... Infine verifichiamo lo stato dei nostri tergicristalli (anche in estate può piovere e spesso una guarnizione consumata segna il parabrezza, oltre a non consentirci una guida sicura in caso di cattivo tempo) e quello dei nostri accumulatori, sia quello della motorizzazione che quello (o quelli) della parte abitativa. Nel caso il nostro veicolo sia dotato di condizionamento occorrerà verificare che tutto funzioni in modo corretto: per quello della cabina sarà opportuno far ricaricare il gas e cambiare i filtri, mentre quello eventualmente presente sulla parte abitativa (di norma collegato con un generatore di corrente) necessita anch'esso di specifiche attenzioni.. Per finire questa parte dedicata ai primi controlli, verifichiamo che tutte le luci siano efficienti e procuriamoci, come parti di ricambio, alcune lampadine i vari fusibili negli amperaggi previsti dal nostro veicolo.

IMPORTANTE COMUNICAZIONE A TUTTI!

A.R.C.E.R. Associazione Regionale Emilia Romagna è iscritta nel Registro delle Associazioni di promozione Sociale della regione Emilia Romagna. Tutti siamo invitati a sostenerla destinando **la nostra quota del 5 %/oo** legge finanziaria 2006 (27 dicembre 2006). Nella denuncia dei redditi mettere la firma nel primo riquadro " sostegno volontario e non profit" **inserendo il C.F. 92022660374**